

VERBALE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA del 23 GIUGNO 2011

In data 23 giugno 2011 alle ore 17,30, presso la sala consiliare del Comune di Rescaldina, si è riunita l'Assemblea del "Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest".

Ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente
2. comunicazioni della presidente
3. approvazione bilancio preventivo 2011 e relativi allegati
4. approvazione quote adesione 2011
5. contratto di servizio 2011
6. definizione indennità di carica 2011 e conseguente atto di indirizzo
7. approvazione bilancio consuntivo 2010 e relativi allegati
8. approvazione schema nuovo Statuto consortile
9. elezione del nuovo Consiglio d'Amministrazione

Presiede, a norma dell'art. 11 comma 3 dello Statuto, la Presidente dottoressa Maira Cacucci. In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	QUALIFICA	NOME	Quote	Presenze
ARESE	Assessore alla cultura	Domenico Congedo	2,96%	1
BOLLATE	Assessore al Bilancio	Pellizzari Virgilio	4,57%	1
BUSTO GAROLFO	Assessore alla cultura	De Biase (Cusano)	2,09%	1
CANEGRATE	Assessore alla cultura	Gianluca Pessoni	1,96%	1
CASOREZZO	Assessore al Bilancio	LONGONI Giulio	1,11%	1
CESATE	SINDACO	Della Rovere Roberto	2,12%	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore alla Cultura	FASANO Luciano	7,07%	1
CORMANO	Assessore	Alessandro Marini	3,05%	1
CORNAREDO	Assessore alla cultura	Cagnoni Sonia	3,16%	1
CUSANO MILANINO	Assessore alla cultura	Di Biase	2,91%	1
DAIRAGO	Assessore alla Cultura	Calloni Maria Bianca	1,11%	1
GARBAGNATE MILANESE	Assessore alla cultura	Samanta Crepaldi	3,81%	1
LAINATE	Assessore alla Cultura	Ivo Merli	3,56%	1
LEGNANO	Assessore alla Cultura	De Biase (Cusano)	5,64%	1
NERVIANO	Assessore alla P. I.	Maria Carolina Re de Paolini	2,62%	1
NOVATE MILANESE	Assessore alla cultura	Ricci	2,98%	1
PADERNO DUGNANO	Assessore	Caldan Carlo	4,98%	1
PERO	Vice Sindaco	Stocchi Maria Luisa	1,97%	1
POGLIANO MILANESE	Diregente	Grimoldi Dario	1,45%	1
PREGNANA MILANESE	Assessore alla cultura	Gianluca Mirra	1,22%	1
RESCALDINA	Assessore alla cultura	Maira Cacucci	2,13%	1
RHO	Assessore alla cultura	Scafone	5,54%	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore alla cultura	Lazzati	1,25%	1
SAN VITTORE OLONA	Assessore alla cultura	Giacomo Agrati	1,50%	1
SENAGO	Bibliotecario	Foletti	3,03%	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore alla cultura	Monica Chittò	7,83%	1
SETTIMO MILANESE	Assessore alla cultura	Cipressi Giovanna	2,76%	1
SOLARO	Assessore alla cultura	Alessandro Russo	2,12%	1
VANZAGO	Assessore alla cultura	Alice Gritti	1,47%	1
			87,93%	29

Sono quindi presenti 29 Comuni su 34, per un totale di 87,93% delle quote. Poiché sono superati i due parametri statutari (2/3 dei rappresentanti degli Enti consorziati e 50 % delle quote di partecipazione) l'Assemblea è legalmente costituita.

Punto n. 1 O.d.G. - APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

Presidente – Maira Cacucci

Buona sera a tutti, grazie di essere venuti, 87,93% mi sembra una buona presenza. Procederei con l'approvazione verbali della seduta precedente se non ci sono commenti a riguardo la diamo per approvata.

Favorevoli: 29 voti (87,93% delle quote)

Comuni Arese, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti:nessuno

Punto n. 2 O.d.G. - COMUNICAZIONE

Presidente – Maira Cacucci

Il secondo punto all'ordine del giorno è una comunicazione che vi leggo grazie all'intervento in materia del Segretario di Sesto San Giovanni, grazie anche all'intervento di tutti gli altri Segretari che si sono prodigati in questo senso e hanno cercato di chiarire i dubbi relativi a quella che è la forma giuridica di questo nostro Consorzio. Per cui al fine di tacitare quelle controversie insorte, quei dubbi insorti in relazione a questo argomento, abbiamo pensato di leggere un parere autorevole in materia.

L'articolo 2 comma 186 lettera C della Legge 191 del 2009, ovvero stiamo parlando della finanziaria 2010, dispone la soppressione dei Consorzi di funzioni tra gli enti locali. Questa normativa ha determinato sia in ambito generale sia all'interno del Consorzio una serie di valutazioni e approfondimenti al fine di configurare in modo giuridicamente corretto la tipologia del Consorzio, in quanto in realtà non esiste in dottrina una chiara suddivisione tra Consorzi di servizi e consorzi di funzioni.

Una prima considerazione riguarda l'assetto normativo vigente nel momento in cui venne costituito il consorzio, invero lo statuto e la convenzione vennero approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale di Novate Milanese n. 175 del 1993, in riferimento agli articoli 24 e 25 della 142 del 90. In particolare l'articolo 25 al comma 1 recitava: i Comuni e le Province per la gestione associata di uno o più servizi possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 23 della medesima legge in quanto compatibili. Per cui non si faceva alcun riferimento alle funzioni.

Cosa è accaduto a livello normativo? Successivamente, quindi con le modificazioni introdotte dalla n. 437 del 95 sono stati introdotti i termini "oltre a uno o più servizi e l'esercizio di funzioni" quindi è stata introdotta la terminologia funzioni che poi è stato recepito nell'articolo 31 del Tuel, quindi la modifica è successivamente.

Un secondo elemento che è necessario tenere presente a tal proposito concerne l'iter di esecutività della deliberazione succitata. Questa deliberazione venne annullata dal comitato regionale di controllo con la motivazione che il consorzio non presentava le caratteristiche indispensabili per la sua costituzione previste dalla normativa vigente.

Avverso però a questo provvedimento, il Comune di Novate aveva proposto il ricorso al Tar che fu accolto e quindi la deliberazione divenne esecutiva. Più volte nella sentenza del Tar ci si riferisce appunto alla gestione in forma associata dei servizi bibliotecari. Un terzo aspetto si riferisce invece alle recenti pronunce delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti in materia, e qui poi a chi volesse possiamo fornire la documentazione, le copie. La numero 952 del 2010 della Lombardia per esempio, la 15 del 2011 del Lazio, la 28/2011

Piemonte e vi leggo giusto appunto quest'ultima che recita: i Consorzi di funzione sono stati evidentemente inclusi fra le strutture ritenute produttive di costi per l'ente, i Consorzi di funzioni, e meritevoli di soppressione in quanto a differenza dei consorzi per la gestione di servizi ancorché privi di rilevanza economica non sono soggetti ai regimi delle aziende speciali e quindi al già richiamato obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

Quindi siamo giunti alla conclusione che parliamo di soppressione e ci riferiamo solo a consorzi di funzioni e non ai consorzi di servizi.

Rimane infine da analizzare la tipologia delle prestazioni elencate all'articolo 1 dello Statuto consortile, tutte qualificabili come produzioni di servizi a favore dei Comuni aderenti al Consorzio o di terzi senza l'utilizzo di poteri pubblici autoritativi. La concreta autorità consortile che per altro è disciplinata dai contratti di servizio annuali e non da fonti regolatrici di funzioni, facciamo riferimento all'articolo 117 comma 6 della costituzione, la struttura contabile e di bilancio sono entrambe di natura privatistica con iscrizione del consorzio al registro delle imprese della Camera di Milano. Di tutte queste motivazioni sembra potersi desumere che il Consorzio si configura come consorzio di servizi in quanto tale non soggetto a quanto previsto dall'articolo 2 comma 186 lettera C della legge del 23/12/2009 la n. 191. Questo il riferimento alla forma giuridica del nostro consorzio ai problemi relativi ai Consorzi di servizio e di funzioni, poi il parere è a miei mani, le sentenze recenti della Corte dei Conti, Lazio, Lombardia, Piemonte, ecc. anche per cui chi eventualmente volesse questa documentazione, se non l'ha già, posso tranquillamente fornirla. Ovviamente se ci sono degli interventi, prego.

Assessore Arese – Domenico Congedo

Per la documentazione, siccome è la prima volta che partecipo all'assemblea del Consorzio Bibliotecario Nord Ovest, gradirei avere la documentazione, grazie, per adesso ovviamente.

Presidente – Maira Cacucci

Null'altro? Chiarito quindi, parere esaustivo, ringraziamo solennemente, mi inchino al Segretario di Sesto.

Bene, visto che non ci sono ulteriori ...

Assessore Garbagnate M.se – Samantha Crepaldi

Scusate, questi microfoni ci fanno sempre... anche l'altra volta.

Buonasera a tutti Presidente, Direttori, Signore e Signori. Io sono Samantha Crepaldi Assessore alle politiche culturali di Garbagnate Milanese. Io vorrei riaffermare la posizione di Garbagnate Milanese in ordine all'incertezza di tutto quanto, soprattutto della forma giuridica. A questo punto siccome io ritengo di non avere titolo, perché la mia delibera di Consiglio Comunale in verità è sca-

duta il 22 marzo del 2011 io chiedo che sia messo a verbale che io abbandono l'assemblea perché comunque ritengo di non avere titolo per votare o meno e proseguire nell'assemblea stessa.

Questo non vuol dire, premetto, che mi disinteresserei di quale sia il futuro del Consorzio perché anzi io ritengo sia fondamentale l'attività che svolge il Consorzio. Ciò che mi preme veramente è che tutto sia fatto a regola d'arte e che ci sia più chiarezza per quanto riguarda il futuro di tutti, del Consorzio stesso e di tutti gli enti che sono all'interno del Consorzio. Grazie.

Presidente – Maira Cacucci

In risposta ti salutiamo calorosamente e ti ringraziamo per l'intervento, comprendiamo le tue ragioni e in risposta do la mia completa disponibilità al tuo Sindaco e al tuo Segretario e posso anche parlare in nome e per conto di tutto il CDA e del Presidente, quindi se volessero eventualmente entrambi contattarci e magari confrontarci su queste argomentazioni visto e considerato che abbiamo acquisito numerosi pareri non solo legali ma anche da parte di direttori e segretari di molti Comuni, ben venga per noi sicuramente sarà un confronto più che positivo.

Assessore Garbagnate M.se – Samantha Crepaldi

Vi ringrazio e vi saluto a mia volta e spero veramente che si arrivi a chiarire e comunque a capire quale sarà il nostro futuro. Grazie della disponibilità, buon lavoro e buona continuazione.

Presidente – Maira Cacucci

Se non ci sono ulteriori interventi a riguardo, ringrazio nuovamente e pubblicamente il Segretario di Sesto e passiamo al terzo punto.

L'assessore Crepaldi in rappresentanza del Comune di Garbagnate Milanese lascia l'aula, in tal modo i presenti alla seduta diventano 28 portatori dell'84,12% delle quote.

Punto n. 3 O.d.G. – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Presidente – Maira Cacucci

Terzo punto: approvazione bilancio preventivo 2011 e relativi allegati. Per questo io darei la parola, se è d'accordo al dottor Lozza.

Presidente CSBNO – Maurizio Lozza

Avete avuto la documentazione e quindi avrete già avuto modo di avviare un esame attorno al bilancio e ai relativi allegati. Io ovviamente non leggerò la relazione del Consiglio di Amministrazione la riprenderò solo per alcuni punti in modo da inquadrare la tematica che abbiamo di fronte.

Abbiamo cercato nella relazione del Consiglio di amministrazione di dare conto da una parte delle condizioni nelle quali il consorzio si è trovato ad operare e ai risultati che ha ottenuto e dall'altra parte alla descrizione dei servizi che nonostante questa congiuntura negativa si è riusciti a raggiungere.

Credo che l'elemento di fondo, il Consorzio vive di riflesso ma che le amministrazioni comunali hanno come elemento centrale, credo di ogni riunione di Giunta è la carenza di risorse. Il consorzio da parte sua ha preso atto dell'orientamento che l'assemblea ha assunto credo tre sedute fa, quindi già nel 2009 di continuare le attività senza avere incrementi per quel che riguarda la quota di adesione.

Il lavoro che ha fatto il Consiglio di Amministrazione è stato quello di garantire non solo i servizi resi, pur in presenza di risorse che andavano sempre più assottigliando ma addirittura di impostare le attività in una logica di sviluppo operando quindi molto sull'ottimizzazione dei servizi e sul contenimento dei costi. Tra l'altro il Consorzio vive un'ulteriore difficoltà che è rappresentata dalla scarsissima liquidità che caratterizza la sua gestione. Il bilancio come vedrete anche dalla documentazione del conto consuntivo 2010 che vi verrà recapitata tra qualche giorno, il bilancio è in equilibrio, addirittura quello del 2010 chiude con un piccolo utile ma comunque nonostante le perdite dello scorso anno si è riuscite ad iscriverle in quell'esercizio e a farvi fronte, nonostante la riduzione dei contributi provinciali e regionali, il bilancio rimane in equilibrio. Però a fronte di una gestione che non soffre da questo punto di vista, noi abbiamo una situazione di carenza di liquidità molto accentuata, e chi frequenta da più tempo l'assemblea l'ha già sentito più volte, carenza di liquidità che è dovuto da una parte dal fatto che il Consorzio è partito con un capitale di dotazione molto basso ma è soprattutto determinata dai ritardi dei pagamenti che si determinano da regione a provincia che hanno circa un anno e più negli accrediti, e anche da situazioni di lentezza nella liquidazione dei contributi da parte delle ragionerie dei Comuni.

Tenete conto che quest'anno proprio per fronteggiare la carenza di liquidità avremo nel bilancio di chiusura 2010 circa 40.000 Euro di oneri passivi per anti-

cipazioni di cassa che ovviamente si rendono necessarie ma che se non avessimo questa situazione di carenza di liquidità potremmo destinare un incremento delle attività.

Il Consiglio di Amministrazione ha discusso anche del tema dei ritardi da parte di alcuni Comuni da parte delle quote facendosi interpreti di un po' di contestazioni che sono state fatte da parte degli amministratori dei Comuni che invece pagano addirittura ancora quando sono in esercizio provvisorio, sfruttando la norma del Testo Unico che consente questa soluzione. La proposta che avete visto sintetizzata è un'ipotesi per il bilancio 2012 ovviamente di previsione, ed è una proposta che lasciamo al prossimo Consiglio di Amministrazione, ma è emersa l'opportunità di fare presente agli amministratori se non ritengono utile che fissato un termine entro il quale i pagamenti dovrebbero essere fatti, ai Comuni che ritardassero, si applicassero degli interessi di mora, quindi questo è un elemento su cui le amministrazioni dovranno un po' ragionare e vedere se nell'impostazione del prossimo bilancio questa sia una cosa da prevedere o meno.

Sul versante del contenimento dei costi, l'ultima operazione che abbiamo fatto è stata quella di esternalizzare il servizio di prestiti interbibliotecario, l'idea era già in atto da tempo ma non si trovava un operatore che ci garantisse il livello di qualità a cui le biblioteche consorziate sono abituate. Nel senso che il giro è costante, gli orari scartano di tempi molto ridotti e quindi dovevamo riuscire a trovare un operatore che fosse competitivo con i nostri costi ma che ci garantisse la qualità del servizio. Abbiamo trovato finalmente un'azienda che si occupa di distribuzione di natura parapostale che recapita giornali, ecc. e che quindi ha una rete consolidata sul territorio, abbiamo valutato l'affidabilità dell'azienda e abbiamo affidato loro il servizio dal 1 gennaio senza che ci siano state lamentele o disagi. Questo ci ha consentito di risparmiare circa 40.000 Euro che sono i soldi di ossigeno che ci servono per poter continuare, non pensando ulteriormente sulle amministrazioni.

L'altra questione è stata quella di cercare di attivare dei servizi ulteriori a favore dei Comuni, non incrementando i nostri costi di produzione ma utilizzando le acquisizioni tecnologiche che il Consorzio ha e quindi sfruttandole al meglio.

Il consiglio di Amministrazione poi nella parte introduttiva, prima di affrontare il discorso dei servizi ha ritenuto opportuno richiamare un po' l'attenzione sulle scadenze che stanno di fronte al consorzio e che sono molto ravvicinate, una delle quali riguarda la scadenza del Consorzio che noi Camera di Commercio, ecc. e i Comuni abbiamo definito al 31 dicembre 2011 e che invece se si esamina la cosa sotto un altro punto di vista, avete visto la lettera inviata dal Segretario del Comune di Garbagnate, può essere interpretata in modo diverso. Ma, al di là di quello, c'è questa scadenza che se anche se a dicembre è molto ravvicinata perché vuol dire che i Consigli Comunali nell'arco di questi sei mesi dovranno riunirsi, approvare comunque se lo riterranno un ampliamento dell'attività del consorzio per altri 10 anni o 5 o quello che è. Sulla base di quel-

lo che era stato discusso un paio di assemblee fa esaminare in questa sede e poi portare nei Consigli Comunali uno schema di statuto che recepisca le variazioni che la commissione costituita in questa assemblea ha portato avanti confortata dal parere di qualche Segretario e di due legali che si occupano di diritto amministrativo.

L'altra scadenza è quella del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio dura in carica 5 anni, i 5 anni scadono credo in questi giorni, noi abbiamo sempre utilizzato il criterio di fare approvare dal Consiglio in scadenza l'ultimo bilancio consuntivo, quindi nel nostro caso il 2010 e poi nella stessa seduta approvato il bilancio eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione. Sono scadenze che dovranno essere affrontate con delle modalità, con una rappresentanza dell'assemblea che discuta e poi faccia una proposta all'assemblea nella prossima seduta.

Sui punti dell'attività del Consorzio avete visto, l'abbiamo un po' schematizzata proprio per mettere in evidenza quelli che sono stati i risultati raggiunti. Sulla catalogazione in particolare credo che noi abbiamo ottenuto un risultato che forse più di così non può essere migliorato. Avete visto, abbiamo raffrontato i costi di catalogazione di altre strutture simili alla nostra. Noi con l'accordo che abbiamo fatto con il distributore che provvede direttamente alla catalogazione dei materiali, abbiamo praticamente raggiunto un costo vicino allo zero, siamo arrivati a un costo di 22.000 Euro con un costo per titolo di 0,9 quando vedete negli altri enti siamo a 5,45 al 7,45 al 4,05 insomma costi molto più rilevanti.

Abbiamo continuato e cercato di rafforzare l'acquisto centralizzato dei volumi. Voi sapete che il Consorzio bibliotecario diversamente dalle altre strutture consortili che in genere sono destinatarie di deleghe totali da parte dei Comuni aderenti il Consorzio ha una delega che mette a carico della nostra struttura i servizi di secondo livello mentre quelli di front office di primo livello rimangono in capo ai Comuni. Questo crea una particolarità nella gestione dei servizi erogati, un particolare è quello dell'acquisto centralizzato dove le scelte dei materiali vengono effettuate dai bibliotecari dei singoli Comuni in commissione tecnica e quindi con un meccanismo di consultazione e di confronto ma con l'intento di salvaguardare l'autonomia di scelta dei Comuni e dall'altra di razionalizzare la spesa e di arrivare sempre di più ad un acquisto che sia coordinato in tutti i suoi aspetti.

L'acquisto centralizzato non ha un vantaggio per noi ma ha un vantaggio notevole per i Comuni, ma abbiamo cercato di sintetizzarlo con questi parametri, nel senso che se ogni Comune acquistasse i propri volumi dovrebbe fronteggiare poi fatture e controlli, ecc. mentre qui arriva una o due fatture all'anno da parte del consorzio, c'è solo questo lavoro da parte dei bibliotecari e quindi molto più tempo a disposizione per le loro attività primarie.

Il prestito continua con una crescita che non è più quella dei primi anni ma che comunque continua avere un segno positivo, il prestito interbibliotecario è stato un forte elemento di sviluppo del Consorzio perché credo nella relazione

dell'anno scorso abbiamo dato una sintesi di questa situazione soprattutto da parte dei piccoli comuni con un'entità economica di acquisto non molto superiore a quella degli anni scorsi, riescono a soddisfare una quantità di richieste dei loro utenti molto più elevata, proprio perché c'è questa possibilità di accedere ai materiali delle altre biblioteche.

Questo probabilmente sta ponendo un problema perché mentre all'inizio questo servizio è stato impostato come elemento di incentivazione e di promozione per i piccoli comuni, potrebbe insorgere la tentazione in qualche Comune piccolo nel dire: "ma tanto comunque i materiali circolano perché le altre biblioteche ce li danno, quindi noi possiamo ridurre". Quindi probabilmente il parametro che abbiamo inserito di fare un riferimento minimo per tutti i Comuni ai parametri previsti dalla Regione credo che debba essere ribadito per evitare appunto questo rischio.

Sul sistema informativo credo che abbiamo raggiunto un livello notevole, sapete che quando abbiamo fatto l'ultima modifica non abbiamo fatto ricorso a sistemi proprietari, abbiamo avviato il percorso sull'open source, e questo ci ha consentito una maggior flessibilità dell'utilizzo dello strumento di programmazione e dall'altra parte un abbattimento dei costi notevoli perché non passare dalle forche caudine di window o di altre società di questo tipo è sicuramente un elemento positivo.

Il sistema informativo ha un aspetto direi, oltre che per quel che riguarda l'accesso al catalogo, le caselle dedicate ai Comuni che possono utilizzare come meglio credono l'elemento di forza del Consorzio è rappresentato dalla navigazione internet, dai raffronti che abbiamo fatto il Consorzio è la struttura bibliotecaria che ha in assoluto il maggior numero di stazioni di navigazione internet, 550 stazioni di lavoro disseminati su 50 reti locali, quindi una dimensione davvero notevole che tra l'altro viene riconosciuta dagli utenti perché rappresenta davvero un elemento rilevante. Qui c'è l'altro aspetto che è quello sul quale il Consorzio sta insistendo da qualche anno ma che richiede un po' di investimento da parte dei Comuni ed è quello di dotare le aree delle biblioteche di sistemi di Wi-fi che consentano così agli utenti di utilizzare i loro strumenti informatici quando sono in biblioteca con costi di gestione nulli, nel senso che noi abbiamo tariffe forfettizzate che quindi sono indipendenti dal numero di collegamenti che vengono effettuati.

L'elemento rilevante nei servizi che forse avrete visto andando a consultare il sito del Consorzio è quello della biblioteca digitale. Il Consorzio ci ha lavorato per qualche anno, c'è stato un tentativo di avviare una sperimentazione con la regione Lombardia, con l'assessorato cultura della Regione Lombardia ma non siamo riusciti a trovare il bandolo della matassa e quindi abbiamo cercato di trovare una strada che ci consentisse di fare un progetto corposo ma che ovviamente non pesasse sui comuni consorziati. Tramite un operatore che aveva messo a punto una procedura molto avanzata per quel che riguarda la biblioteca digitale abbiamo presentato un progetto alla fondazione Cariplo che l'ha ri-

conosciuto meritevole di finanziamento, ha finanziato lo start up con 400.000 Euro. Tra l'altro facendo una deroga alle loro procedure di erogazione perché Cariplo in genere liquida le tranche di finanziamento al termine degli step che sono previsti, noi siamo riusciti a farci avere un anticipo perché avevamo chiesto a questo operatore di farsi carico di tutta la fase di preparazione, non dandogli nemmeno una lira, quindi quando sono arrivati i finanziamenti regionali abbiamo dovuto destinare una parte a copertura di questi costi.

Credo che sia giusto che gli amministratori abbiano presente l'aspetto rilevante di questo servizio, che probabilmente è un servizio avanzato a livello nazionale, perché avete visto dai numeri, 49.500 oggetti digitali, 16.500 album musicali, 27.700 e-Book, cioè una massa di possibilità di fruizione, di accesso alla conoscenza per i nostri utenti che è davvero rilevante e che viene molto apprezzata. Non abbiamo fatto un grande battage attorno a questo traguardo che abbiamo raggiunto perché volevamo che il servizio si consolidasse progressivamente e che fossero gli stessi utenti che si rendessero conto della positività del servizio. Tra l'altro un servizio che ci viene richiesto anche da altre strutture bibliotecarie di altre regioni e con le quali sempre tramite l'operatore che ci ha assistito stiamo cercando di raggranellare come sempre un po' di soldi.

Avete visto che nella seconda parte abbiamo dedicato un po' di spazio ai servizi ulteriori rispetto a quelli che forniamo i Comuni sulla base del contratto di servizio. Abbiamo attivato convenzionamenti con il Consorzio Panizzi di Gallarate, con la provincia di Mantova, con il sistema Sud Ovest di Brescia e con il sistema della Val Seriana, fornendo servizi che non ci costano molto di più, nel senso che mettiamo a disposizione del know-how che abbiamo maturato in questi anni.

Credo che questo quadro che io ritengo altamente positivo e che è un po' l'eredità che questo consiglio di amministrazione lascia al prossimo, sia sicuramente l'elemento positivo sul quale occorra continuare a lavorare anche se ovviamente permanendo e purtroppo le avvisaglie non promettono niente di buono, questi tempi duri per la finanza locale bisognerà continuare a saper coniugare lo sviluppo e la qualità dei servizi con una scarsità di risorse che sta diventando davvero cronica. Grazie.

Presidente – Maira Cacucci

Ovviamente a tal punto è aperta la discussione. Se non ci sono interventi...

Sindaco Cesate – Roberto Della Rovere

Prima due considerazioni in merito alla relazione fatta dal Presidente Lozza. Sicuramente in un periodo di grosse ristrettezze come quello che stiamo attraversando, il fatto di vedere che comunque strutture messe in piedi all'epoca dai vari comuni oggi riescono ad operare in un regime diciamo abbastanza aperto fornendo degli ottimi servizi e a dei costi che tutto sommato, sono sopportabili mi sembra un dato estremamente positivo. Le nostre biblioteche per altro, mol-

te situazioni stanno diventando uno dei punti fondamentali di aggregazione della popolazione e questo è un altro dato estremamente importante.

Certo il fatto di avere operato per una crescita dei servizi, anticipando anche quella che sarebbe stata l'evoluzione del mercato, lavorando sulla rete, cercando di dare una risposta a quelle che sono le nuove tecnologie, a tutta la parte relativa all'innovation technology sicuramente ha consentito di diventare un ulteriore polo di attrazione, ed emblematico è questa ipotesi di lavoro che in realtà oggi è un'ipotesi concreta, è un altro servizio messo a disposizione che è quello relativo alla biblioteca digitale che forse tra i primi in Italia abbiamo potuto sperimentare e abbiamo potuto portare avanti. Non è un caso, io credo che molti di noi abbiano avuto modo di lavorare con fondazione Cariplo e sappiamo qual è il rigore che Fondazione Cariplo ha nel affidare i propri denari per finanziare i progetti. Quindi il fatto di essere riusciti ad avere, al di fuori di quella che è la normale procedura, perché di solito non funziona così, un'anticipazione sul finanziamento mi sembra indice di assoluta credibilità e attendibilità da parte del nostro consorzio.

Di questo bisogna dare atto al Consiglio di Amministrazione, Direzione e staff che in questi anni ha lavorato in questo senso. Condivido assolutamente l'ipotesi di aprire ove è possibile, perché chiaramente il patto di stabilità incombe su tutti noi, nuovi servizi allargando la rete all'utilizzo del wi-fi. Noi sono ormai sette anni che abbiamo attivato questo servizio e devo dire che è un servizio ad alto gradimento da parte dell'utenza, soprattutto da parte dell'utenza con la fascia di età medio bassa, studenti e quant'altro che ormai operano, vivono la nostra struttura bibliotecaria come un punto di riferimento importantissimo per riuscire a fare quello che è il loro lavoro cioè studiare, creandoci poi una serie di problemi non indifferenti perché poi abbiamo la biblioteca invasa da studenti e quindi non ci si può più muovere, non si può più fare niente perché ha un "ssss" continuo e quindi diventa un po' difficile.

All'interno di questo contesto io dico anche che cosa ne penso, sicuramente do una valutazione estremamente favorevole di quanto è stato fatto fino ad oggi, sicuramente tutto è migliorabile, ci mancherebbe, quindi esprimo il mio parere favorevole rispetto all'approvazione del bilancio previsionale. Fino qua siamo nelle note piacevoli.

Apro una piccola nota spiacevole nel senso che credo che i colleghi abbiano avuto modo di prendere visione della nota del Comune di Garbagnate il 17 giugno sulla quale chiederei a titolo di maggior garanzia per tutta l'assemblea e per il consiglio di amministrazione di, mi dispiace che questo vorrà dire di spendere qualche liretta e non è mai bello spendere lirette, chiederei per la prossima assemblea che è già fissata per il 14 l'acquisizione di un parere legale che ci metta nelle condizioni di essere tranquilli e sereni rispetto a quello che viene affermato in questa nota.

Perché se dal canto ormai della vecchia diatriba di cui abbiamo sentito prima nell'introduzione della Presidentessa una esaustiva definizione, io per altro cre-

do di essere stato tra i primi a mobilitare lo studio Delfino per riuscire a dare un piccolo contributo alla risoluzione di questo tema. In questa ennesima comunicazione, non mi ricordo più a che numero siamo, la questione si sposta nel senso che il problema che viene posto non è più tanto quello della tipologia giuridica dell'ente, della valenza giuridica dell'ente, ma un altro tipo di problema. Io sono abbastanza sereno rispetto a questa cosa e quindi voterò a favore rispetto al bilancio e a tutti gli atti conseguenti, però, se è possibile, chiederei al consiglio di Amministrazione e alla Presidente dell'Assemblea, per il 14 visto che siamo già convocati per un altro incontro, di avere il supporto e il conforto di un parere legale. Magari non mettendo di nuovo il Segretario del Comune di Sesto San Giovanni nelle condizioni di dover litigare con il collega di Garbagnate, perché non vorrei essere cagione di litigi famigliari.

Presidente – Maira Cacucci

Io ti ringrazio collega, sei arrivato tardi tu questa sera? Infatti, veramente avevamo già discusso in merito alla posizione della lettera fuori assemblea, del Segretario di Garbagnate, visto che la maggior parte delle persone sedute qui non hanno perplessità a tal proposito ma per scongiurare ogni ipotesi contraria avevamo già concordato di far redigere un parere legale in merito, la lettera è del 18 giugno e di farlo pervenire per il 14 in modo tale di stare tutti più tranquilli. Direi che sarà il sistema che adotteremo da qui al futuro, ogni qual volta il Segretario di Garbagnate decide di porci una questione giuridica ci attiveremo in tal senso in modo tale di essere tutti più sereni e più tranquilli e non sentirci spaesati, quindi l'adotterei come regola, se siete d'accordo così anticipiamo per le prossime.

Qualche altro intervento.

Assessore di Arese – Domenico Congedo

Anch'io vorrei ringraziare il Presidente Lozza per la sua relazione ma vorrei toccare due punti che mi stanno a cuore particolarmente, vale a dire: il primo è quello dei Comuni che non sono puntuali a pagare le quota pur avendo un servizio, per cui gli interessi, le passività che scaturiscono da questo non adempimento in questo momento di ristrettezze economiche non vedo per quale motivo un Comune così puntuale nei pagamenti debba farsi carico di queste passività. Per cui credo che sarebbe opportuno metterlo anche all'interno dello statuto probabilmente, con delle scadenze ben precise e con dei tassi di interesse che eventualmente i Comuni dovrebbero pagare.

Ormai è risaputo, noi constatiamo tutti i giorni della validità del consorzio del servizio che dà il Consorzio sul nostro territorio e su tutti i territori dei Comuni interessati al Consorzio. Di questo potremmo, come diceva il Sindaco, migliorarlo ma nessuno di noi potrebbe farne a meno.

L'altro discorso riguarda il Consiglio di Amministrazione. Dunque noi al 31/12 scade il discorso Consorzio per intraprendere un'altra forma giuridica,

un'azienda di servizi, ok, va benissimo. Ma non riesco a capire perché il Consiglio di Amministrazione nel momento in cui quando si discuterà il consuntivo, vale a dire il 14 luglio, debba essere nominato. Io sarei dell'avviso di iniziare un percorso tutto nuovo pur mantenendo il servizio agli enti dal momento in cui si insedia la nuova azienda di servizi dal primo di gennaio 2012.

Questo io vorrei che qualcuno mi desse, il Presidente probabilmente, mi desse qualche spiegazione se è fattibile un discorso di questo genere per cercare di capire, per partire nuovamente con una base zero e per migliorare il servizio perché il nostro obiettivo, cari colleghi, è quello di effettivamente dare un servizio più puntuale ai nostri territori. Grazie.

Presidente – Maira Cacucci

Relativamente all'istituto della prorogatio, io credo che entro certi limiti sia fattibile, non so nel caso di specie se possibile farlo per così tanto tempo. nel senso che è buona prassi permettere al vecchio consiglio di amministrazione di approvare il bilancio consuntivo, quindi è normale che si attenda l'approvazione del bilancio consuntivo che avverrà il 14 luglio. Effettivamente però la scadenza è prevista per la fine del mese in corso, per cui in realtà sarebbe eccessivamente tirata.

Quello che possiamo fare è eventualmente verificare la possibilità di una prorogatio in questi termini e sicuramente ciò non toglie che si svolgerà, inizierà un percorso relativamente alla nuova struttura, quindi la nuova organizzazione, ci diamo tutti questo obiettivo, questo è sicuro, sia dal punto di vista strutturale interno del Consorzio in sé e per sé, sia anche dal punto di vista politico, perché è giusto comunque che vengano definiti i poteri di ognuno, le capacità in un certo senso e gli ambiti nei quali si devono muovere effettivamente per lavorare meglio, potrebbe essere un'idea che è già nata all'interno della delegazione, quella di suddividere maggiormente in modo tale da rendere più effettivo il lavoro svolto e migliorarlo, su quello non c'è dubbio.

Verificheremo la possibilità di mantenere il medesimo Consiglio fino alla fine dell'anno ma temo che non sia possibile però chiederemo se è possibile farlo. Altrimenti se ci dovessero rispondere negativamente procederemo alla nomina di un nuovo Consiglio magari tenendo presente quelli che potrebbero essere i cambiamenti futuri dal primo gennaio, indipendentemente dal nome e quindi dal soggetto indicato, la struttura del Consiglio, quindi l'operatività, le professionalità piuttosto che i settori entro i quali gli stessi consiglieri del Consiglio di Amministrazione si dovranno muovere o specializzare, quelli magari potranno essere individuati cammin facendo e quindi da gennaio ristrutturato il Consorzio e quindi ristrutturato anche il CDA si potrà applicare un sistema differente.

Prego.

Assessore di Arese – Domenico Congedo

Mi sta bene questo impegno, verificare se effettivamente è fattibile e approfittare per il voto per ciò che riguarda il bilancio di previsione è astensione il mio perché chiaramente non ho ancora documenti sufficienti per poter dire "Sì, approvo" o "non approvo". Questo è quanto, mi astengo quindi perché chiaramente il bilancio consuntivo non lo conosco e non so di cosa dobbiamo parlare. Grazie.

Presidente – Maira Cacucci

Ci sono ulteriori interventi? Sì.

Assessore San Giorgio su Legnano – Valerio Lazzati

Per quanto mi riguarda vedo che ogni anno che passa vedo che ci sono sempre dei miglioramenti quindi credo che siamo sulla giusta strada, quindi penso che magari alla fine dell'anno abbiamo le idee più chiare e il sistema viene sistemato come tutti credono. Certamente ho sempre il dubbio che ci deve essere anche la separazione dalla distribuzione dei libri che è perfetta e quindi non ci sono problemi per quanto mi riguarda, mentre molte perplessità sulla parte imprenditoriale, questo qui mi preoccupa molto.

Mentre per quanto riguarda chi mi ha preceduto sono anch'io del parere che magari siccome siamo al termine, se c'è la possibilità di prolungare in modo che con l'anno nuovo si cambia e si vede qualcosa di meglio, quindi il mio voto è l'astensione.

Presidente – Maira Cacucci

La ringraziamo tutti Assessore per l'intervento. Prego.

Assessore Comune di Solaro – Alessandro Russo

Se anche San Giorgio su Legnano si astiene vuol dire che siamo sulla giusta strada, è un successo, sono crollate tutte le nostre certezze.

Anche noi del Comune di Solaro esprimiamo un giudizio positivo rispetto al bilancio previsionale, giudizio positivo che non è dell'amministrazione ma è di tutti gli utenti che noi quotidianamente vediamo andare in biblioteca e usufruire del servizio. Tutto sommato quando ci sono i servizi che non funzionano un Assessore se ne accorge subito perché poi se li trova in ufficio.

Devo dire che rispetto al lavoro fatto dal consorzio quindi al lavoro della biblioteca questi problemi non ci sono mai stati quindi questo è già di per sé l'indicatore del fatto che si sta lavorando bene.

Poi io invito, siccome noi colleghi Assessori alla cultura sappiamo che siamo tra quelli che pagano di più le costanti riduzioni che i nostri bilanci portano invito a tenere duro sul ruolo del consorzio anche perché lì ci sono delle barre ferme, degli impegni che vengono assunti a inizio anno e sui quali non si può derogare, quindi anche per noi sono una piccola ancora di certezza quelli che sono i

fondi alla cultura e quindi, benissimo il lavoro che si sta facendo, si può sempre migliorare questo è giusto.

Mi sembra di cogliere nel lavoro fatto dal Consiglio di amministrazione della direzione, un lavoro che punta già su alcuni ambiti di sviluppo. Il Sindaco di Cesate ha parlato del IT non mi dilungo, però credo ci sono grossi margini da sviluppare e potenziare, tenendo presente che c'è un bel lavoro che arriva da tanti anni di buon lavoro e soddisfazione da parte degli utenti e quindi da parte nostra c'è sicuramente un giudizio favorevole, poi vediamo il 14 luglio il parere, però io rispetto a questa cosa non mi preoccuperei. Anche perché ha ragione la Presidente Cacucci, ma noi dobbiamo garantire che vengano portati avanti i servizi per i nostri cittadini e come prassi dobbiamo darci quella di decidere, andare avanti tenendo presente che quando ci sono delle questioni le si affronta nel tempo ma non possono essere mai ostative rispetto al lavoro che c'è da fare perché ci sono i nostri cittadini che chiedono servizi.

Così anche il Comune di Solaro appena approvato il bilancio pagherà le sue quote, annuncio.

Presidente – Maira Cacucci

Con l'occasione io sollecito tutti i Comuni che eventualmente per qualsiasi motivo non l'avessero ancora fatto per cortesia, dobbiamo vedere il Direttore e il Presidente in lacrime? No, cerchiamo di spingere le nostre ragioni, i nostri dirigenti degli uffici ragioneria che sono loro ad ostacolare, di solito, a saldare i conti. Parlo per esperienza.

Ci sono altri interventi? Prego.

Assessore Comune di Cinisello Balsamo – Luciano Fasano

Solo due parole per dire che esprimo, come amministrazione di Cinisello Balsamo, una certa soddisfazione per avere concluso il percorso di approvazione del bilancio che era partito da presupposti che lasciavano intravedere anche maggiori difficoltà. Siamo riusciti a portare a termine un buon lavoro soprattutto perché siamo riusciti anche a ristabilire un clima anche relativamente più sereno, credo possa essere particolarmente utile per affrontare i passaggi successivi che riguardano ovviamente la ridefinizione della convenzione, quindi la riflessione sulla forma giuridica ma in modo particolare riguardano la discussione su l'ambito dei servizi che potremmo dislocare con buone possibilità di successo dentro il consorzio soprattutto guardando quelle che sono state anche le esperienze già condotte.

Io credo che il progetto Media Library on line sia sicuramente stata una delle cose sulle quali la direzione e il consorzio ha indovinato rispetto ad un tema che sarà decisivo e importante per il futuro. Vedo nei progetti che sono indicati come progetti in corso e anche di successivo sviluppo delle novità anche di un certo interesse, questo progetto in corso di completamento, Artoteca è una cosa molto interessante, secondo me.

Credo che la discussione si possa aprire nel modo più favorevole a questo punto, soprattutto perché è chiaro che i mesi che ci attendono da qua alla fine dell'anno dovranno vederci impegnati a rinnovare la capacità del consorzio di fornire i servizi ai cittadini nel modo più efficace possibile. Nello sfruttare noi come assemblea il CDA, il clima positivo di confronto che si è ristabilito in maniera significativa, secondo me, nelle ultime settimane e nel quindi modellare quelle che saranno le caratteristiche del consorzio del futuro che resta, non dobbiamo dimenticarlo e in questo dobbiamo essere grati a chi appunto ha anche svolto dei ruoli all'interno del Consorzio, al CDA, alla presidenza, alla direzione, resta comunque una delle esperienze più significative nel panorama italiano e quindi può essere un ottimo presupposto per proseguire sia con i servizi che già oggi svolgiamo in maniera importante, sia con la costruzione di nuovi servizi.

Semplicemente questo con una sottolineatura del fatto che dopo l'assemblea del 14 e con l'assemblea del 14 luglio noi dovremmo iniziare un percorso che ci vedrà impegnati anche con un passo spedito a valutare un po' di situazioni perché il consorzio che arriva a termine dell'attuale convenzione è un consorzio che ha degli aspetti e degli elementi molto positivi, ha saputo realizzare delle cose molto importanti.

Il consorzio che ci attende potrà realizzare altrettanti servizi e realizzare anche dei progetti di sufficiente rilevanza per quanto oggi le biblioteche poi si inquadrano in una riflessione e in una discussione rispetto al loro mutato ruolo, alla loro trasformazione rispetto al rapporto che possono avere con temi come quelli della formazione permanente e quant'altro che sicuramente io credo il Consorzio bibliotecario nord ovest ha tutte le condizioni per poter affrontare come temi qualificanti la propria vocazione specifica, cioè come temi propri e come temi in grado di essere sviluppati con i progetti migliori.

Presidente – Maira Cacucci

Qualche altro intervento?

Vice Sindaco Comune di Pero – Maria Luisa Stocchi

Io vorrei aggiungere solo una riflessione a quanto già detto dai colleghi che condivido pienamente. Io credo che ci sia stato un grosso sforzo da parte del Consiglio di amministrazione rispetto ad uno dei punti più dolenti che negli anni abbiamo affrontato che era quello della chiarezza del bilancio, che a volte era un po' ... avevamo sottolineato più volte che avevamo bisogno di avere dei bilanci che fossero più chiari rispetto alle unità di costo rispetto a come vengono ripartite le spese, di come sono effettivamente articolate le unità anche produttive. Mi sembra che quest'anno abbiamo un bilancio che complessivamente è più leggibile da tutti questi punti di vista, una relazione altrettanto chiara e quindi concludo brevissimamente con ovviamente l'espressione del parere favorevole.

Presidente – Maira Cacucci

Ci sono altri che intendono intervenire? Prego.

Assessore Comune di Canegrate – Gianluca Pessoni

Buonasera a tutti, come Comune di Canegrate, sono l'Assessore Pessoni, abbiamo visto, ormai personalmente lo seguo da 9 anni quindi sono uno degli anziani dell'assemblea, se così si può dire, un costante miglioramento come diceva la collega Stocchi nella presentazione del bilancio. Io vorrei dire anche un costante lavoro da parte del CDA e dell'assemblea tutta per un'armonizzazione che è stata sempre più netta in questi ultimi tempi.

Ci sono stati dei momenti in cui ci sono stati anche degli screzi, comunque delle differenti predisposizioni legittime, e in un periodo in cui come sappiamo tutti noi che amministriamo il Comune, come sa il consorzio, oltre ai problemi di liquidità ci sono tutta una serie di problemi che rischia di instaurare una guerra tra poveri, perché nessuno tra Comuni e Consorzio sta benissimo in questo periodo. Questo va a maggior merito di chi è riuscito a tenere unita la situazione, di chi è riuscito ad amministrare il Consorzio.

Tra l'altro noi come Canegrate abbiamo un rapporto che va oltre il semplice rapporto tra Comune e Consorzio perché abbiamo una gestione diretta, devo dire che oltre al servizio classico di prestito interbibliotecario e non solo, c'è stata una collaborazione che è sempre più cresciuta, quindi di questo ringrazio anche la direzione non solamente il Consiglio di amministrazione. E annuncio, non voglio dilungarmi il voto favorevole del Comune di Canegrate.

Assessore Comune di Sesto San Giovanni – Monica Chittò

Sono Monica Chittò, Assessore al Comune di Sesto San Giovanni, do il benvenuto ai nuovi colleghi che per la prima volta assistono ad una assemblea del consorzio.

Mi piace sottolineare il fatto che il pensare al futuro del Consorzio nella sua forma ma anche soprattutto nelle sue finalità, è una cosa che ha visto il consorzio impegnato fin da subito, perché fin dalla sua costituzione l'obiettivo che si è posto non era semplicemente quello del prestito libri, che era una funzione base, importante che non prescinde ovviamente dal ruolo, ma si è sempre guardato oltre. Questo ha fatto sì che il nostro Consorzio sia visto come punto di riferimento, meritevole anche di studio da parte di molti, come abbiamo visto anche in una delle ultime assemblee che abbiamo ospitato qui, uno studioso ha visto come è un ente virtuoso anche nel pensarsi in modo innovativo.

In un momento come questo in cui appunto assistiamo ad un dibattito molto interessante e anche molto veloce su come si evolverà la lettura, su come si evolverà il supporto cartaceo del libro, che non sparirà ma si affiancherà probabilmente qualche cosa d'altro, avere un consorzio che ha avuto fin da subito la lungimiranza di scommettere su questo, cimentarsi e mettersi a disposizione

dei Comuni che probabilmente singolarmente, quelli piccoli sicuramente no, ma probabilmente neanche quelli grandi, ve lo assicuro, credo che questo sia una grande opportunità che va in continuità con uno spirito di avanguardia che il consorzio ha sempre avuto e ce lo dobbiamo riconoscere perché poi il consorzio siamo noi, non è qualcun altro.

Concordo con il collega di Cesate dicendo che la biblioteca sempre più sta diventando un luogo anche di socializzazione e questo è un nuovo modo in cui forse anche noi dovremmo pensare al luogo biblioteca, non solo un luogo di socializzazione, un luogo di formazione, un luogo di innovazione e quindi non più soltanto e non soltanto prestito libri. Credo che questo ci debba vedere impegnati in un discorso comune tra Assessori, per acquisire questa consapevolezza e riuscire a trasmetterla all'interno delle Giunte, dove forse, in modo un po' troppo distratto, da parte dei colleghi e anche a volte da parte dei Sindaci, si pensa alla biblioteca come un luogo polveroso di conservazione.

Dico questo anche per uno spirito di sopravvivenza degli assessorati alla cultura, come diceva molto bene il collega Russo, sempre più con questi bilanci viene facile tagliare laddove si pensa che non sia necessario e la cultura è qualche cosa che viene visto spesso come un di più, un orpello, però il servizio biblioteca è difficile da toccare. E' una qualche cosa che ancestralmente ci appartiene. Quando si chiude una biblioteca è come quando si chiude un ospedale, come quando si chiude un servizio, quindi tenere unito un Consorzio, tenerci forti attraverso una forte coalizione delle biblioteche che si ripensano e diventano qualche cosa anche di più, credo che sia il futuro per sopravvivere rispetto a difficoltà di bilancio sulle quali credo ci confrontiamo, ahimè quotidianamente tutti noi.

Quindi, il mio giudizio, rispetto alla relazione fatta e all'ipotesi di bilancio di previsione favorevole voglio ringraziare del lavoro svolto il Consiglio di amministrazione e la Direzione. Invito tutti noi a non prendere questi momenti come semplici momenti formali, ma come possibilità di momenti di approfondimento su come ripensarci e andare avanti.

Presidente - Maira Cacucci

Non vedo ulteriori interventi. Io apprezzo tutti gli interventi che si sono succeduti fino ad ora, c'è anche da dire che, come diceva inizialmente Russo c'è sempre modo e tempo per migliorare. Quindi se da un lato, io sono di recente nomina alla cultura per cui me ne occupo da poco, è vero ci sono forse degli aspetti positivi che si possono evidenziare da un bilancio all'altro, come già specificavano. Il bilancio effettivamente quest'anno è molto più trasparente rispetto a quello dell'anno scorso dal mio punto di vista, da un mero punto di vista tecnico perché non me ne intendo in modo assoluto, potrebbe essere molto più trasparente di quello che è quest'anno, perché effettivamente l'esigenza di introdurre un codice etico al fine di rendere il più trasparente possibile qualsiasi atto, risponde proprio ad una esigenza sentita da tutti che è quella di capire il

più possibile quello che si legge e quindi tutti gli atti che sono prodromici rispetto al bilancio stesso, quindi si può sempre migliorare e sicuramente il nostro intento deve essere in questa direzione, migliorare perché noi vogliamo sempre più ampliare le possibilità di questo consorzio, vogliamo salvare i nostri assessorati attraverso il Consorzio, ipotesi condivisibile sotto certi aspetti, assolutamente da perseguire, anche perché alternative ce ne sono poche, però dall'altro canto devo dire che anche quei servizi che si sono consolidati, che noi riteniamo ottimali, a volte hanno alle spalle un sistema che non lo è così tanto. Quindi ci sono tantissimi aspetti che possono essere migliorati. Io mi auguro che, prima della scadenza effettiva di questo Consorzio, si giunga finalmente ad un miglioramento da tutti i punti di vista, anche dal punto di vista strutturale e organizzativo. Anch'io sono d'accordo nel complimentarmi con il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione, con l'impegno profuso dal Consiglio di Amministrazione, sicuramente dalla Direzione, da tutto il Consorzio nelle persone che lo compongono. Questa sera è il caso di complimentarsi anche con gli Assessori che sono riusciti finalmente a dialogare utilizzando la stessa lingua. Ciò non significa che non ci saranno contrasti in futuro, sicuramente ce ne saranno, però abbiamo imparato da questa situazione che possiamo anche risolverli insieme.

Però da una situazione del genere che oggi appare idilliaca rispetto al passato, non adagiamoci sugli allori perché altrimenti torniamo al punto di partenza e quindi non cantiamo vittoria, mettiamoci subito a lavorare così da poter concludere questo bel percorso iniziato grazie a delle difficoltà che ci hanno portato a poter dialogare, ad aprire veramente un nuovo percorso.

Pertanto l'impegno, da parte mia, da parte, presumo, di tutti gli Assessori che hanno fino adesso collaborato in questo senso, sarà quello di riuscire nei nostri intenti nel modo sempre più trasparente possibile e nel modo migliore possibile, quello che riusciremo a fare fundamentalmente.

Ringrazio tutti per gli interventi e dire di porre in votazione. Cosa ne pensiamo? Ritengo tutti gli interventi esaustivi, anche quello del Dott. Lozza, pertanto poniamo in votazione. Inizierei cortesemente dai contrari. Le persone che si sono allontanate dall'assemblea hanno lasciato una delega vero?

Prima di procedere alla votazione viene rilevata l'uscita del rappresentante del Comune di Cornaredo e di San Vittore Olona, pertanto il numero dei presenti alla seduta, a questo punto, è di 26 con 79,47%, la seduta è ancora valida.

Esito della votazione:

Favorevoli: 24 voti (75,27% delle quote)

Comuni Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno
Astenuiti: 2 voti (4,20 % della quote)
Comuni: Arese e San Giorgio su Legnano.

Punto n. 4 O.d.G. – APPROVAZIONE QUOTE DI ADESIONE 2011

Presidente – Maira Cacucci

Do la parola al gentilissimo Dott. Lozza.

Presidente CSBNO - Maurizio Lozza

Non cambia niente rispetto all'anno scorso.

Presidente – Maira Cacucci

E' la solita delibera. Poniamo subito in votazione. Astenuiti? Contrari?

Esito della votazione:

Favorevoli: 26 voti (79,47% delle quote)

Comuni: Arese, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Cesate, Cini-sello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuiti: nessuno

Punto n. 5 O.d.G. – CONTRATTO DI SERVIZIO 2011

Presidente CSBNO – Maurizio Lozza

Sapete che il contratto di servizio è lo strumento di reciproca garanzia tra il Consorzio e i Comuni consorziati. Nel contratto di servizio si sintetizzano le prestazioni che il Consorzio deve fornire e si evidenziano gli obblighi ai quali i Comuni sono tenuti.

Non credo che sia utile fare una scorsa del contratto di servizio, ripropone la struttura che si è adottata negli anni scorsi, sono indicate le prestazioni che il Consorzio garantirà nel corso dell'anno con le relative modalità e, ovviamente la parte di obblighi che vanno a cadere sulla responsabilità dei Comuni.

Potrebbe essere, mi ricollego all'accenno che faceva l'Assessore di Arese, oltre a mettere questa norma di un interesse di mora per i ritardati pagamenti, se non si arrivasse a metterlo nello statuto, il contratto di servizio potrebbe essere lo strumento utile in questo senso.

Una volta che l'orientamento dell'assemblea va in questa direzione, il contratto di servizio possiamo comunque inserirlo.

Presidente - Maira Cacucci

Grazie Dottor Lozza. Ci sono interventi? Io richiamerei il 50% dell'assemblea che in questo momento è fuori. Rischia il numero legale, quindi se è possibile richiamarlo all'ordine.

Scusate, grazie Assessore, molto gentile. Poniamo in votazione. Contrari? Astenuti?

Esito della votazione:

Favorevoli: 26 voti (79,47% delle quote)

Comuni: Arese, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Cesate, Cinesello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Punto n. 6 O.d.G. – DEFINIZIONE DELLE INDENNITA' DI CARICA 2011 E CONSEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Presidente – Maira Cacucci

Per quel che concerne l'ordine del giorno, vista l'ora, abbiamo una ulteriore comunicazione, pertanto procederei con la comunicazione e per il resto rinvierei alla seduta del 14 Luglio se siamo tutti d'accordo.

Do la parola al Dott. Lozza per quanto riguarda la discussione relativa al punto n. 6 cioè la definizione delle indennità di carica 2011 e conseguente atto di indirizzo che però andremo ad approvare ma magari se riusciamo già questa sera a farci un'idea di quanto decideremo successivamente il 14 Luglio.

Presidente CSBNO – Maurizio Lozza

Avrete visto che nel bilancio di previsione sono state appostate solo il 50% delle indennità per quel che riguarda l'importo. E' un importo presunto nel senso che non sapevamo come comportarci rispetto alle prescrizioni che derivano dal Decreto Legge 78 che sapete, ha congelato le indennità per i CdA delle società partecipate.

Nel prossimo Consiglio di Amministrazione, lunedì, discuteremo di una deliberazione, ve la anticipo anche se i contenuti specifici saranno definiti dal Consiglio come proposta all'assemblea, di approvare comunque le indennità di carica, come quelle approvate lo scorso anno, con un meccanismo però che le congeli finché non ci siano disposizioni normative diverse o non ci siano pronunce giurisprudenziali, nel senso che, su questa previsione normativa ci sono

pendenti, davanti alla Corte Costituzionale, alcuni ricorsi di Regioni italiane. Pensavamo però di prevedere, cosa che non è mai stata fatta in passato essendoci le indennità che funzionavano anche da rimborso spese, di prevedere un rimborso spese vive degli amministratori che partecipano ai Consigli di Amministrazione considerando anche i costi derivanti o gli oneri derivanti dalle ore di attività lavorativa, professionale, ecc. che vengono perse, quindi cercando di quantificare questa...

Ho voluto anticiparvelo perché è un meccanismo sul quale le amministrazioni possono discutere in modo che quando arriviamo il 14, noi la documentazione ve la manderemo ovviamente entro fine mese in modo da rispettare i quindici giorni di anticipo, ma si possa cominciare a ragionare anche su questo aspetto. Grazie.

Presidente – Maira Cacucci

Io credo quanto detto trovi l'accordo un po' di tutti nel senso che si è pensato che è vero che la legge stabilisce questo, è vero che però mancano i regolamenti di attuazione, è vero che la giurisprudenza è contrastante, è vero che, però tutto sommato una previsione anche futura per quel che riguarda un rimborso spese vive e ore perse, ci pare la soluzione più adeguata e congrua per quelle persone che devono affrontarle queste spese nell'adempimento del mandato.

Per quel che riguarda la seduta noi la riteniamo sospesa e quindi rinviata al 14. Vi prego, vi preghiamo ovviamente il 14 di non disertare, di essere tutti presenti in modo tale che si possa continuare questa assemblea, pertanto se avete già prenotato le ferie non vi lascio andare, non prenotatele ora, sostanzialmente ci rivediamo, se non ci sono interventi circa l'ultima informativa del Dott. Lozza, al 14 luglio. Grazie. Arrivederci, buona serata.